

## Determinazione del Dirigente della Direzione Territorio e Trasporti

Prot. n. 103 - 3816 / 2019

**OGGETTO: COMUNE DI POIRINO - VARIANTE PARZIALE N. 9 AL P.R.G.C. VIGENTE - OSSERVAZIONI.**

### Il Dirigente della Direzione Territorio e Trasporti

**visto** il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 9/2019 al P.R.G.C., adottato dal Comune di Poirino, con deliberazione del C.C. n. 17 del 27/02/2019, ai sensi dell'art. 17, comma 7 L.R. n. 56/1977, per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) e trasmesso alla Città Metropolitana di Torino in data 12/03/2019 con nota prot. n. 3537/2019 (pervenuto in data 12/03/2019, di cui al ns. prot. 23272/2019 del 13/03/2019); (*pratica n. VP\_009\_2019*);

**preso atto** delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 17/2019 del 27/02/2019 di adozione della Variante parziale in questione;

**rilevato** che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, è finalizzato ad apportare le seguenti variazioni al P.R.G.C. vigente:

1. Adeguamento cartografico digitale degli elaborati di PRGC. Le tavole del P.R.G.C. vengono digitalizzate con l'ausilio di programmi GIS e le stesse vengono aggiornate con l'introduzione di nuove basi cartografiche (BDTRE in sostituzione della CTR) e planimetrie catastali aggiornate.
2. Eliminazione del vincolo di destinazione d'uso a servizio pubblico per la porzione di edificio "Ex Casa Cantoniera" contenuto nell'area normativa G21 di via Roma. La variante prevede l'eliminazione del vincolo per servizi pubblici da tale edificio con la ripermetrazione dell'area normativa G21. L'edificio a due piani fuori terra e le sue aree di pertinenza, vengono riportate nell'area di centro storico in cui sono ubicate e assumono pertanto le normative e le prescrizioni di tale area normativa.
3. Modifica delle aree normative Cn29 e Ta6 ubicate in frazione Marocchi. La variante prevede la separazione dell'area normativa Cn29 in due parti una posta a nord della S.R. 29 (Via Marocchi) ed in parte già edificata e una posta a sud della strada regionale e totalmente inediticata. La variante prevede inoltre la fusione della parte di Cn29 posta a nord della S.R. 29 con l'adiacente area normativa Ta6, al fine di creare una nuova area urbanistica con destinazione d'uso residenziale e

terziaria necessaria per permettere una riorganizzazione planimetrica congiunta delle due aree, senza modifica della capacità edificatoria né della dotazione di servizi pubblici.

4. Eliminazione della previsione viabilistica che comporterebbe la realizzazione di una nuova rotatoria lungo la S.R. 29 all'altezza dell'area normativa p(1) di frazione Marocchi, e la contestuale realizzazione di una bretella di collegamento tra la rotatoria e via del Beffa.
5. Modifica dell'area normativa p(1) di frazione Marocchi inglobando all'interno dell'area produttiva i sedimi attualmente destinati alla realizzazione della rotatoria lungo la S.R. 29. A nord dell'area p(1) viene inoltre individuata un'area per servizi pubblici destinata alla realizzazione di viabilità e parcheggi pubblici afferenti l'attività produttiva. Le trasformazioni edilizie e la nuova edificazione nell'area p(1) sarà subordinata alla dismissione a pubblico uso della nuova area per servizi.
6. Individuazione cartografica del percorso della futura pista ciclabile di collegamento tra la frazione Marocchi e il Capoluogo, con l'introduzione a livello normativo di vincolo di esproprio per l'acquisizione pubblica dei sedimi necessari alla sua realizzazione;
7. Recepimento cartografico del P.E.C.O. "A" del P.P.E. dell'area F2 del PRGC Vigente (Area industriale di Valle Masio), così come da convenzione edilizia del settembre 2003. Tale modifica comporta la corretta indicazione delle aree per servizi all'interno dell'area industriale.
8. Modifica delle aree normative Cn17 e C15. Le modifiche riguardano il riconoscimento di tre ambiti di intervento autonomi all'interno dell'area normativa Cn17 per permettere alle diverse proprietà di attuazione le previsioni urbanistiche in maniera autonoma; inoltre si procede alla rettifica del confine di separazione tra Cn17 e C15 per correggere un errore materiale che aveva comportato la perimetrazione di un edificio residenziale esistente in zona Cn17.

**preso atto che:**

- il Comune di Poirino non è adeguato al P.A.I. (Piano per l'Assetto Idrogeologico) ed in conformità alla nota esplicativa approvata con Deliberazione G.P. n. 285-9684/2012 del 10/04/2012 è stata trasmessa la Relazione Geologica;
- per quanto attiene la Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi della L.R. 56/77 e s.m.i., del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016, l'Amministrazione comunale ha deciso di avviare il procedimento integrato "in maniera contestuale", accompagnando il progetto preliminare della Variante parziale al PRGC con il Documento di Verifica di Assoggettabilità alla VAS, documento trasmesso con propria nota prot. 3536/2019 del 12/03/2019 (ns. prot. PEC 22915/2019 del 12/03/2019) alla Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientali, Unità Speciale VAS, VIA e AIA, Ufficio Valutazioni Ambientali della Città Metropolitana di Torino in quanto Soggetto con Competenze Ambientali (SCA);

**dato atto che la Città Metropolitana di Torino:**

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 3 del 25/03/2013, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei

Comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

**vista** la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante “*Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni*”, così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

**visto** l’art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all’art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

**visto** lo Statuto della Città Metropolitana di Torino, approvato ai sensi dell’art. 1 comma 9 Legge 56/2014, dalla Conferenza Metropolitana il 14/04/2015 con deliberazione prot. n. 9560/2015, entrata in vigore il 01/06/2015;

**atteso** che la competenza all’adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell’art. 107 del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dell’art. 45 dello Statuto Metropolitano;

**visto** l’articolo 48 dello Statuto Metropolitano;

## DETERMINA

1. **di prendere atto** che, con Decreto del Sindaco della Città Metropolitana di Torino n. 107-3360/2019 del 03/04/2019 è stata dichiarata la compatibilità della Variante n. 9 in oggetto con il PTC2, ai sensi dell’art. 17 comma 7 L.R. n. 56/1977;
2. **di formulare**, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 9 al P.R.G.C. (ai sensi dell’art. 17 L.R. n. 56/1977), adottato dal Comune di Poirino con deliberazione C.C. n. 17/2019 del 27/02/2019, le seguenti osservazioni:
  - a) l’Atto di adozione della Variante 9/2019 (ovvero la deliberazione C.C. n. 17/2019) non riporta quanto previsto all’art. 17, comma 2, 2° periodo della L.R. 56/1977 che recita testualmente “*Le varianti al PRG, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, sono conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attuano le previsioni; tali condizioni sono espressamente dichiarate nelle deliberazioni di adozione e approvazione delle varianti stesse.*”; si suggerisce di sopperire a tali carenze nella fase di approvazione del progetto definitivo, riscontrando integralmente quanto evidenziato.
  - b) elaborato *Relazione Geologica*: nelle more dell’adeguamento del vigente P.R.G.C. al P.A.I., si evidenzia la carenza dell’ “... *autocertificazione ... di compatibilità idrogeologica da parte del geologo incaricato ...*” in conformità alla nota esplicativa approvata con Deliberazione G.P. n.

285-9684/2012 del 10/04/2012, per quanto attiene le aree oggetto di variante;

- c) sulla base degli elementi quantitativi desumibili dalla documentazione allegata al progetto preliminare, ed in particolare dalla *Relazione Illustrativa*, in merito ai disposti del comma 7 dell'art. 17, della L.R. 56/77 e s.m.i. , la prima tabella, recante il “ ... *prospetto numerico dal quale emerge la capacità insediativa residenziale del PRG vigente, nonché il rispetto dei parametri di cui al comma 5, lettere c), d) e) e f) riferito al complesso delle Varianti parziali precedentemente approvate e a eventuali aumenti di volumetria o di superficie assentite in deroga ...*”, allegata alla Deliberazione C.C. n. 17/2019, deve essere rettificata alla lettera “f) *Incremento ... turistico-ricettivo.*”, sostituendo la superficie territoriale di - mq 1.125,00 (imputata alla superficie territoriale dell'area Ta6) con la superficie territoriale di +mq 208,00 (derivante dalla differenza tra l'area Ta6 - pari a mq 1.225,00 - e l'area a servizi GF14 - pari a mq 1.333,00, a titolo di incremento della superficie territoriale in capo all'area p(1)); conseguentemente, la superficie territoriale complessiva si attesta a mq 40.836,00 a correzione dei mq 39.502,00 indicati nella colonna finale; analoghe correzioni dovranno essere estese nella seconda tabella della deliberazione di approvazione, e negli analoghi prospetti riportati nella *Relazione Illustrativa* alle pagg. 45 e 46 del paragrafo “11. *Verifica requisiti art. 17 L.R. 56/77 s.m.i., 5° comma*”.
- d) In merito agli interventi n. 4 (*Stralcio della previsione urbanistica di realizzazione nuova rotatoria lungo la S.R. 29 e relativa bretella di collegamento con via del Beffa*) e n. 5 (*Nuova pista ciclabile di collegamento tra Frazione Marocchi e il Capoluogo*), riportati nelle apposite schede allegate alla *Relazione Illustrativa*, la competente Direzione Viabilità si è espressa con la propria nota prot. 29669/2019 in data 02/04/2019, allegato alla presente come parte integrante e sostanziale, nel quale vengono evidenziati alcune osservazioni non ostative, a mero carattere collaborativo.
- e) In materia ambientale, il Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientali, Unità Speciale VAS, VIA e AIA, Ufficio Valutazioni Ambientali della Città Metropolitana di Torino, in qualità di Soggetto con competenze ambientali, con nota prot. 33483/TA0-O4 del 12/04/2019 ha espresso il proprio parere in merito ai contenuti del Documento di Verifica di Assoggettabilità alla VAS, trasmesso dal Comune di Poirino con propria nota prot. 3536/2019 del 12/03/2019 (ns. prot. PEC 22915/2019 del 12/03/2019), che si allega alla presente come parte integrante e sostanziale.

3. **che**, alla luce delle osservazioni in merito alla classificazione della Variante sopraccitata (in particolare per quanto attiene al precedente punto c)), si applica quanto previsto dal comma 7 dell'art. 17 della L.R. 56/77 che prevede “*se la ... città metropolitana ... ha espresso osservazioni in merito alla classificazione della variante o al rispetto dei parametri di cui al comma 6, la deliberazione di approvazione deve dare atto del recepimento delle indicazioni espresse dalla ... città metropolitana oppure essere corredata del definitivo parere favorevole ... della città metropolitana*”;

4. **di segnalare** che, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 marzo 2019 , n. 4/R, è stato approvato il Regolamento regionale recante “*Attuazione del Piano paesaggistico regionale del*

*Piemonte (Ppr), ai sensi dell'articolo 8 bis comma 7 della legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56 (Tutela e uso del suolo) e dell'articolo 46, comma 10, delle norme di attuazione del Ppr." e regolarmente pubblicato su B.U.R.P. n. 13 suppl. 4 del 28 marzo 2019.*

5. **di trasmettere** al Comune di Poirino la presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza.
6. **di dare atto** che ai sensi dei commi 17, 17 bis e 17 ter dell'art. 15 della L.R. n. 56/77, come modificato dalla L.R. 19/2018, la deliberazione comunale di approvazione e gli elaborati del Piano Regolatore Generale aggiornati, dovranno essere pubblicati sul BUR e contestualmente inviati dal Comune territorialmente competente alla Regione, pena l'inefficacia della Variante stessa, e alla Città Metropolitana.

Torino, 17 aprile 2019

Il Dirigente della Direzione Territorio e Trasporti  
(Ing. Giannicola Marengo)  
*(f.to in originale)*